28 novembre 2020
Adnkronos
Lancio agenzia

CORONAVIRUS: ASSOSPORT, 'SU IMPIANTI SCI COINVOLTA FILIERA CHE VIVE DI MESI INVERNALÌ	
Agenzia:	ADN
Sezione:	ECONOMIA

CORONAVIRUS: ASSOSPORT, 'SU IMPIANTI SCI COINVOLTA FILIERA CHE VIVE DI MESI INVERNALÌ =

Roma, 28 nov. - (Adnkronos) - Nella discussione sull'apertura o la chiusura degli impianti sciistici nel nostro Paese bisogna «innanzitutto, tutelare la salute dei cittadini. E di questo non si discute. Ma parallelamente riconoscere che la montagna tiene in piedi le famiglie non soltanto dei gestori di impianti di risalita o degli operatori turistici. Non dimentichiamoci dei produttori di abbigliamento, calzatura e attrezzi per praticare sport sulla neve, che concentrano il loro core business proprio in questo periodo». È la richiesta di Anna Ferrino, presidente di Assosport, che raggruppa 120 aziende in tutta Italia per oltre 300 brand, 9.300 addetti, con un fatturato aggregato che sfiora i 5 miliardi di euro, pari quasi al 40 per cento del totale messo a segno nel 2019 da tutta l'industria italiana dello sport.

« Se chiusura degli impianti da sci deve essere, per fare fronte agli ingenti danni economici che seguiranno» allora è necessario - secondo la Ferrino - «che vengano adottati allora metodi mirati a ristorare tutti gli attori della lunga e complessa filiera. Nessuno escluso. È evidente che quello dei codici Ateco per individuare i beneficiari dei ristori è un sistema lacunoso».

«Sono ore di grande incertezza - prosegue la presidente di Assosport - per le piccole e grandi aziende del mondo neve, che guardano con preoccupazione e grossi interrogativi a quello che succederà in Italia e negli altri Stati. Allo scopo di fare chiarezza, parteciperemo al tavolo aperto da FESI (la Federazione dell'industria europea degli articoli sportivi) per dialogare con Bruxelles. Serve una visione omogenea di portata europea». (segue)

(Mge/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
28-NOV-20 18:12

NNNN

CORONAVIRUS: ASSOSPORT, 'SU IMPIANTI SCI COINVOLTA FILIERA CHE VIVE DI MESI INVERNALÌ (2) =

(Adnkronos) – Alla Ferrino fa eco Corrado Macciò, membro del Consiglio direttivo di Assosport, general manager Head Italia-Mares Spa, ricordando che «c'è in ballo molto di più di una domenica di svago in vetta: dall'apertura o dalla chiusura degli impianti sciistici dipendono le sorti di un'intera filiera che lavora per la montagna e che vive grazie a quanto raccolto nella stagione della neve. Nessuno ne parla, ma di questa filiera fanno parte anche imprenditori e commercianti. Se i negozi oggi non vendono, con i magazzini pieni non compreranno le nuove collezioni e le ricadute economiche oltre che sul 2020 impatteranno anche sul fatturato del 2021 delle aziende del mondo neve».

Concorde un altro associato Assosport, Alberto Zanatta, presidente di Tecnica Group, tra i maggiori produttori al mondo di attrezzatura da sci: «Capiamo la complessità della situazione, ma in questo momento si deve ragionare con attenzione su tutte le implicazioni e le ricadute che le scelte del Governo hanno sugli italiani immediatamente e sulle aziende nel futuro prossimo. Giusto considerare la filiera nella distribuzione dei ristori e, perché no, valutare un giusto mix di ristori e aperture localizzate dove vi siano le condizioni di sicurezza necessarie».

(Mge/Adnkronos)

ISSN 2465 – 1222
28-NOV-20 18:12

NNNN

28 novembre 2020
Adnkronos
Lancio agenzia

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (2)	
Agenzia:	ADN
Sezione:	VARIE

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (2) =

(Adnkronos) - Roma. Nella discussione sull'apertura o la chiusura degli impianti sciistici nel nostro Paese bisogna «innanzitutto, tutelare la salute dei cittadini. E di questo non si discute. Ma parallelamente riconoscere che la montagna tiene in piedi le famiglie non soltanto dei gestori di impianti di risalita o degli operatori turistici. Non dimentichiamoci dei produttori di abbigliamento, calzatura e attrezzi per praticare sport sulla neve, che concentrano il loro core business proprio in questo periodo». È la richiesta di Anna Ferrino, presidente di Assosport, che raggruppa 120 aziende in tutta Italia per oltre 300 brand, 9.300 addetti, con un fatturato aggregato che sfiora i 5 miliardi di euro, pari quasi al 40 per cento del totale messo a segno nel 2019 da tutta l'industria italiana dello sport. (segue)

(Sec/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
28-NOV-20 19:03

NNNN